



COMUNE DI RUVO DI PUGLIA

Provincia di BARI

70037 – Piazza Matteotti, 31

AREA 6 ATTIVITÀ SOCIALI EDUCATIVE E CULTURALI

Via Solferino n. 1/B

tel. 080/9507417

comuneruvodipuglia@postecert.it

Oggetto: Procedura Aperta Telematica per l'affidamento in concessione della "Gestione dell'Asilo Nido Comunale ubicato in Ruvo di Puglia (BA) - Durata 5 anni"

CIG: 9270704AF3

Capitolato Tecnico

Documento informatico firmato digitalmente, prodotto ai sensi dell'art. 20 e ss. del D. Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii., dell'art. 52 del D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. e della Sentenza n. 4676/2013 del Consiglio di Stato, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

Indice

1 Premessa	3
2 Durata del contratto	3
3 Procedura di gara e criterio di scelta del contraente.....	3
4 Valore stimato della concessione e canone annuo.....	4
5. Soggetti ammessi alla gara.....	4
6. Criterio di aggiudicazione.....	5
6.1 Valutazione dell’offerta tecnica.....	6
6.2 Valutazione dell’Offerta economica.....	9
7. Subappalto.....	10
8. Obiettivi, prestazioni e destinatari	10
9. Organizzazione e gestione complessiva delle attività	11
9.1 Quadro Generale.....	12
9.2 Quadro temporale.....	13
9.3 Rapporto con terzi	13
10. Immobile Comunale	14
11. Spese utenze, manutenzione e costi di gestione.....	15
12. Oneri a carico del Concessionario.....	15
13. Figure professionali.....	16
13.1 Clausola Sociale.....	16
14. Garanzie Assicurative.....	17
15. Compiti del Comune	17
16. Allegati	18

1. Premessa

Il presente capitolato disciplina i rapporti tra l'Amministrazione Comunale di Ruvo di Puglia e l'operatore economico aggiudicatario in relazione all'affidamento in concessione della gestione del **Servizio di Asilo Nido presso l'immobile, di proprietà comunale, ubicato in via C. Stasi – Ruvo di Puglia**, annoverato all'art. 53 dal Regolamento Regionale n. 4/2007 e s.m.i. tra le "Strutture per minori".

La tipologia del servizio in parola è individuata quale "Servizio Pubblico Essenziale", di cui alla Legge 12 giugno 1990, n. 146 art. 1, comma 2, lettera d) che disciplina le Norme sull'esercizio del diritto di sciopero nei servizi pubblici essenziali e sulla salvaguardia dei diritti della persona costituzionalmente tutelati. Per nessuna ragione potranno essere sospesi o abbandonati i luoghi di lavoro, salvo i casi di forza maggiore previsti dalla legge. In caso di arbitraria sospensione, interruzione o abbandono dei servizi anche in modo parziale o totale, il Comune potrà sostituirsi, senza formalità di sorta, al Concessionario per l'esecuzione d'ufficio dei servizi, con rivalsa delle spese sul medesimo, indipendentemente dalla sanzione a questi applicabili e dall'eventuale risarcimento danni. Per le esecuzioni d'ufficio, il Comune potrà avvalersi di qualsivoglia impresa in possesso dei requisiti prescritti.

Si precisa che il servizio oggetto del contratto in questione, si configura come concessione dei pubblici servizi socio-educativi, finalizzata alla organizzazione, gestione e amministrazione del servizio di Asilo Nido nel rispetto delle finalità, degli standard e dei criteri di funzionamento del servizio medesimo, definiti dalle leggi di settore vigenti e future, dal presente Capitolato, dal Disciplinare di Gara e dal progetto educativo, organizzativo e gestionale presentato in sede di gara. Il Concessionario in sostituzione al Comune di Ruvo di Puglia garantirà le dovute assicurazioni per gli investimenti e le necessarie risorse per l'erogazione del servizio. Il Concessionario verrà remunerato attraverso la gestione funzionale ed economica della struttura affidata con acquisizione dei relativi ricavi e delle rette del servizio da parte delle famiglie e/o ogni altra fonte remunerativa connessa e derivante dall'attività in oggetto; pertanto, allo stesso, sarà trasferito il cd. "rischio operativo" nelle previgenti modalità di legge ed ai sensi del combinato disposto degli artt. 165 e 166 del D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.

La famiglia e la Regione Puglia attraverso l'Ambito Territoriale, per la parte riguardante i **Voucher conciliazione**, concorrono al costo del servizio mediante pagamento di rette mensili da versare al Concessionario secondo le modalità previste dallo stesso e comunicate agli utenti. Le rette saranno quelle indicate dal Concessionario conformi e mai superiori alle tariffe regionali.

2. Durata del contratto

La durata del contratto è di 5 (cinque) anni dalla data di avvio del servizio, con scadenza alla fine del quinquennio e comunque al termine dell'anno educativo.

L'Ente concedente si riserva la facoltà di prorogare il Servizio allo scopo di garantire la continuità educativa, agli stessi patti e condizioni tecniche ed economiche, nelle more dell'espletamento delle procedure di gara per l'individuazione di un nuovo contraente, così come previsto dall'art. 106 co. 11 del D.Lgs. n. 50/2016.

3. Procedura di gara e criterio di scelta del contraente

L'affidamento del servizio in questione avverrà mediante l'indizione di gara con procedura aperta ai sensi dell'art. 60 del D. Lgs. n. 50/2016 da esperirsi mediante il servizio telematico EmPULIA messo a disposizione dal Soggetto aggregatore della regione Puglia, istituito con L.R. n. 37 del 01/08/2015, accessibili tramite il portale EmPULIA (www.empulia.it), sul quale sono disponibili il bando, il relativo disciplinare e tutta la documentazione di gara.

La gara sarà aggiudicata secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa di cui all'art. 95, comma 2, del D.Lgs. n. 50/2016 da valutarsi sulla base degli elementi e dei relativi fattori ponderali indicati nel successivo art. 6 del Capitolato Tecnico.

La gara è regolamentata dal presente Capitolato Tecnico. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, sempre che la stessa sia ritenuta congrua e conveniente.

In ogni caso, la stazione appaltante si riserva la facoltà prevista dall'art. 95 del D. Lgs. n. 50/2016, di decidere di non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea.

La stazione appaltante, previa verifica della proposta di aggiudicazione ai sensi dell'articolo 33, comma 1, provvede all'aggiudicazione. L'aggiudicazione non equivale ad accettazione dell'offerta. L'aggiudicazione diventa efficace dopo la verifica del possesso dei prescritti requisiti.

4. Valore stimato della concessione e canone annuo

Il valore stimato complessivo, per l'affidamento della concessione di cui trattasi, per l'intero periodo contrattuale di 5 anni, ai sensi dell'art. 35 co. 4, artt. 167 e 168 del D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.), è pari ad € 1.556.408,45 corrispondente ad un valore medio annuo di € 311.281,69, calcolato sulla base della ricettività dell'asilo nido e delle rette mensili vigenti approvate dalla Giunta Comunale.

La procedura è al di sotto della soglia di rilevanza comunitaria, di cui all'art. 35, co. 1, lett. a) del D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.

Per l'aggiudicatario il corrispettivo sarà costituito dalla gestione funzionale ed economica della struttura affidata con acquisizione dei relativi ricavi e delle rette del servizio da parte delle famiglie, e/o ogni altra fonte remunerativa connessa e derivante dall'attività in oggetto.

All'aggiudicatario sarà corrisposta, sulla base dei servizi attivati e dei bambini frequentanti, la quota delle rette o parte di esse, in relazione all'ISEE del nucleo familiare di appartenenza, a valere sulle risorse finanziarie della Regione Puglia relative all'intervento "Buoni Servizio di Conciliazione".

Si precisa che, tale quantificazione è tuttavia indicativa. Il numero di utenti ospitati, infatti, potrà subire variazioni in aumento o in diminuzione, ed in tal caso non si potrà vantare nessun diritto di compensazione in entrambi i casi. L'aggiudicatario dovrà garantire il servizio a prescindere dal numero di iscrizioni.

A fronte della concessione del predetto servizio l'operatore economico dovrà corrispondere al Comune un canone annuo come determinato all'esito della gara in base all'offerta economica presentata in aumento rispetto all'importo posto a base d'asta di € 4.179,50, oltre IVA se dovuta.

5. Soggetti ammessi alla gara

Sono ammessi a partecipare alla presente procedura, ai sensi del Reg. Unico di Ambito di Affidamento dei Servizi Sociali e dell'art. 21 del R.R. n. 4/2007:

- a) soggetti del terzo settore i quali presentino organizzazione d'impresa e soggetti aventi finalità di lucro che operino nell'ambito dei servizi alla persona;
- b) i soggetti di cui innanzi, raggruppati ai sensi dell'art. 48 del D. Lgs. 50/2016.

I soggetti partecipanti devono possedere, pena l'esclusione dalla gara, i seguenti requisiti:

5.1. Requisiti di idoneità professionale:

- iscrizione negli appositi registri d'impresa;
- iscrizione negli appositi albi regionali, ove previsti, in conformità con la natura giuridica dei soggetti;
- fini statutarie e attività prevalenti congruenti con le attività oggetto della presente procedura;

In Particolare:

- per le imprese individuali e le società commerciali: di essere iscritto al registro delle imprese della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura (C.C.I.A.A.) della Provincia di appartenenza per la specifica attività oggetto del presente appalto o ad analogo organismo europeo, secondo

quanto previsto dalla vigente normativa con indicazione della data, del numero di iscrizione, della forma giuridica dell'impresa, fornendo dichiarazione sostitutiva del certificato di iscrizione alla Camera di Commercio redatta dal legale rappresentante con l'attuale compagine societaria contenente tutti i componenti di cui all'art. 85 del D. Lgs. 159/2011 con le informazioni sopra descritte.

- per le Cooperative:
 - ✓ iscrizione all'Albo Regionale delle Cooperative Sociali o Consorzi di Cooperative ai sensi della Legge 381/1991;
 - ✓ iscrizione all'Albo delle Società Cooperative presso il Ministero delle Attività Produttive, giusta Decreto dello stesso Ministero del 23.06.2004.

Ai soggetti costituiti in forma associata si applicano le disposizioni di cui agli artt. 47 e 48 del Codice.

5.2. Requisiti di ordine generale:

- insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art.80, comma 1 lettere a) b) b-bis) c) d) e) f) g), comma 2, comma 4, comma 5 lett. a), b), c), c bis), c ter), c quater), d), e), f), f-bis), f-ter), g), h), i), l), m), nonché comma 7 e comma 9 del D. Lgs 50/2016;
- di non essere un soggetto partecipato in tutto o in parte da amministrazioni pubbliche regionali e/o locali e che pertanto non opera nei propri confronti il divieto di partecipazione previsto dall'art. 13 del d.l. 223/2006, convertito in L. n. 248/2006;
- insussistenza delle condizioni di cui all'art. 53, comma 16.ter, del D. Lgs. n.165/2001 ossia di non avere alle proprie dipendenze personale già dipendente della stazione appaltante che abbia esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della stazione appaltante medesima nei tre anni antecedenti la data di pubblicazione della gara;
- insussistenza di ulteriori divieti a contrattare con la pubblica amministrazione ai sensi della normativa vigente o di altre cause di esclusione eventualmente previste dalla legge vigente.

5.3. Requisiti di capacità economico-finanziario: (art 83 del d.lgs 50/2016):

- Aver realizzato negli ultimi tre esercizi finanziari chiusi con bilancio approvato e depositato alla data di pubblicazione del bando, un fatturato globale, pari ad € 933.850 (importo derivante dal valore stimato per un triennio della concessione) e un fatturato in servizi coincidenti con quello da affidare, pari ad almeno il 50% del predetto valore (€ 466.925,00). In caso di A.T.I. o Consorzio ordinario entrambi i requisiti dovranno essere posseduti complessivamente dal raggruppamento ed in particolare, per la mandataria, i requisiti devono essere posseduti in misura percentuale superiore a ciascuna delle mandanti che devono possedere comunque i suddetti requisiti nella misura minima del 10%.

Il predetto requisito è richiesto per dimostrare la solidità economica dell'operatore stante la particolare natura del servizio.

5.4. Requisiti di capacità tecnico-professionale (art 83 del d.lgs 50/2016):

- Esperienza triennale continuativa nei servizi oggetto della concessione da dimostrare con l'elenco dei servizi prestati nell'ultimo triennio (da intendersi come anni educativi: 2018/2019 – 2019/2020 – 2020/2021) indicante: oggetto della prestazione, importo, durata (inizio e termine), committente. In caso di raggruppamento temporaneo e di consorzio ordinario, il requisito dell'esperienza, deve essere posseduto dall'impresa capogruppo mandataria o indicata come tale nel caso di raggruppamento o consorzio ordinario da costituirsi. Il requisito non è frazionabile.

6. Criterio di aggiudicazione

Poiché il servizio socio-educativo rientra nell'Allegato IX del D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. ed *ispo-iure* del combinato disposto degli art. 95 co. 2, 3 lett. a), 6, 10-bis, art. 171 co. 3 lett. c), art. 173 co. 2 del D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., la concessione del servizio in oggetto avverrà mediante il **criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa**, sulla base dei criteri di valutazione di seguito descritti e con l'attribuzione dei punteggi ad essi relativi:

- Offerta tecnica: max. 80 punti
- Offerta economica: max. 20 punti

6.1 Valutazione dell'offerta tecnica

La valutazione dell'Offerta Tecnica di tipo qualitativo e discrezionale, avviene in base ad una serie di parametri di tipo qualitativo e quantitativo; nella tabella successiva si riportano i criteri di valutazione tecnica validi per la gara in oggetto, che saranno adoperati dalla Commissione Giudicatrice per l'attribuzione dei punteggi, scelti in considerazione del combinato disposto degli artt. 95 co. 6, 8, 10-bis, 11, art. 142 co. 5-bis, 5-ter, 5-septies e 5-octies ed art. 173 del D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., delle Linee Guida ANAC n. 2 e della pronunciatasi giurisprudenza amministrativa.

Indicatore	Criterio di valutazione	Sub-criterio	Elementi di valutazione	Punteggio
A	Progetto Educativo Pedagogico Max 30 punti	A1. <u>Quadro teorico di riferimento, metodologie educative e obiettivi socio-psico-pedagogici</u> della progettazione educativa in relazione al singolo ed al gruppo dei bambini	Coerenza, esaustività ed adeguatezza del quadro teorico, del metodo educativo e degli obiettivi proposti	Max. 6
		A2. <u>Programmazione didattica e modalità di organizzazione e gestione della giornata educativa</u> in relazione all'età, alla composizione dei gruppi, alla presenza di disabilità, all'utilizzo degli spazi, ai tempi di permanenza, alle attività e alle differenze etnico culturali dai quali si evinca il metodo educativo.	Coerenza, efficacia, esaustività ed adeguatezza della programmazione e delle modalità proposte	Max. 6
		A3. <u>Modalità di aggiornamento e formazione permanente del personale</u> e descrizione delle iniziative di formazione professionale con indicazione dei temi che si intende affrontare, del numero di ore previste per ciascuna attività, degli operatori coinvolti, con specifico riferimento al metodo educativo proposto.	Coerenza, efficacia, esaustività ed adeguatezza delle modalità proposte	Max. 4
		A4. <u>Modalità di osservazione e verifica dei gruppi e del singolo bambino</u> con riferimento al metodo educativo e agli obiettivi psico-socio-pedagogici	Coerenza, efficacia, esaustività ed adeguatezza delle modalità proposte	Max. 4
		A5. <u>Modalità operative di supervisione educativa</u>	Coerenza, efficacia, esaustività ed adeguatezza delle modalità proposte	Max. 2
		A6. <u>Organizzazione degli spazi interni ed esterni</u> con indicazioni in merito all'arredo ed ai materiali, in relazione agli obiettivi ed alle modalità organizzative da attuare rispetto alla gestione delle fasce	Coerenza, efficacia, esaustività ed adeguatezza delle modalità proposte	Max. 3

		d'età		
		<p>A7. Rapporti e legami con il territorio e con i altri servizi mediante la sottoscrizione di protocolli di intesa, in cui sia espressamente esplicitata la finalità dell'intesa raggiunta e la sua ricaduta in sede di gestione delle attività e della struttura.</p> <p>Avvertenze.</p> <p><i>Ai fini dell'attribuzione del punteggio dovrà essere prodotto atto d'intesa siglato con l'associazione territoriale con statuto ed atto costitutivo dell'associazione dal quale si evincano le finalità statutarie della stessa.</i></p>	<p>Coerenza, efficacia ed adeguatezza delle intese proposte con gli obiettivi del Servizio in appalto.</p> <p><i>(n. 1 punto per ogni intesa collaborazione raggiunta con associazione operante nell'area di riferimento del servizio oggetto del presente appalto)</i></p>	Max. 5
		Tot.		Max. 30
B	Progetto Organizzativo Max 35 punti	<p>B1. Modello organizzativo proposto e personale proposto per la realizzazione del servizio:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Organigramma del personale (di coordinamento, educativo, addetti ai servizi generali), nonché le eventuali integrazioni e collaborazioni con personale diverso - curricula del coordinatore pedagogico-educativo e del personale educativo. 	<p>Coerenza, efficacia, esaustività ed adeguatezza dell'organigramma, del curriculum vitae, nonché chiarezza dell'organigramma</p>	Max. 15
		<p>B2. Modalità di gestione del personale e gestione del turn over:</p> <p>pianificazione del lavoro, gestione del turn-over (dato quali-quantitativo da documentare nel triennio precedente), modalità di selezione del personale, definizione dei turni, delle modalità di sostituzione del personale e modalità gestionali relative alle funzioni amministrative legate all'erogazione del servizio.</p>	<p>Coerenza, efficacia, esaustività ed adeguatezza delle modalità proposte</p>	Max. 5
		<p>B3. Rapporti nido/famiglia:</p> <p>orientamenti, modalità ed organizzazione dei rapporti nido/famiglia (colloqui, riunioni, contatti giornalieri, flessibilità ed esigenze particolari) ed in particolare le forme di coinvolgimento delle famiglie sia nelle attività che nell'elaborazione degli step di crescita, formazione rivolta alle stesse, anche</p>	<p>Coerenza, efficacia, esaustività ed adeguatezza degli orientamenti, delle modalità e dell'organizzazione proposti</p>	Max. 5

		in sinergia con altre risorse del territorio.		
		B4. Metodologie e strumenti di monitoraggio, valutazione e controllo della qualità ed efficacia del servizio (compresi i servizi connessi): in particolare identificazione degli indicatori e degli strumenti di verifica dei risultati (sia rispetto ai singoli utenti, che complessivamente) e del grado di soddisfazione dell'utenza, con indicazione dei processi di analisi e correzione.	Coerenza, efficacia, esaustività ed adeguatezza delle metodologie e degli strumenti proposti	Max. 5
		B5. Documentazione in uso , tipo di modulistica prevista, modalità di registrazione delle attività svolte, dei risultati conseguiti e delle criticità	Coerenza, efficacia, esaustività, chiarezza ed adeguatezza delle modalità proposte	Max. 2
		B6. Possesso della Certificazione di Qualità UNI EN ISO 9001:2015 , in corso di validità;	<i>Ai fini dell'attribuzione del punteggio è necessario produrre copia della certificazione posseduta. In caso di RTI o consorzi ordinari, costituiti o da costituirsi, il punteggio sarà attribuito qualora almeno un'impresa o un consorzio sia in possesso della relativa certificazione.</i>	Punti 3
		Tot.		Max. 35
C	Servizi aggiuntivi e/o integrativi, innovativi e sperimentali Max 15 punti	C1. Servizi aggiuntivi e/o integrativi innovativi e sperimentali con riferimento ad attività e servizi complementari, che si configurino con caratteristiche ludiche, culturali e di aggregazione sociale, nonché di ulteriore supporto alle esigenze delle famiglie, con particolare attenzione ai nuclei in condizioni di fragilità socio-economica, segnalati dal Servizio Sociale Comunale (indicando le professionalità aggiuntive).	Coerenza, efficacia, esaustività, significatività ed adeguatezza delle innovazioni/migliorie proposte	Max. 5
		C2. Elementi innovativi e/o migliorativi con riferimento ad arredi, componenti d'arredo e altri elementi accessori e/o attrezzature ludico/ricreative per esterno e per interno.	Coerenza, efficacia, esaustività, significatività ed adeguatezza delle innovazioni/migliorie proposte	Max. 5

		C3. Ampliamento dell'orario di ingresso ed uscita con la possibilità di ingresso flessibile nella fascia oraria 6:00 – 8:00 e uscita nella fascia oraria 15:00 – 17:00	Max. 5
		Tot.	Max. 15
		TOTALE PUNTEGGIO TECNICO	MAX 80

Secondo quanto previsto dalle Linee guida n° 2 dell'ANAC, per i criteri soggetti a valutazione discrezionale, i componenti della commissione procedono all'assegnazione diretta dei coefficienti variabili tra 0 e 1 sulla base della qualità tecnica e funzionale delle offerte, delle peculiarità delle soluzioni tecniche e modalità operative adottate, nonché degli obiettivi che si intendono perseguire, come di seguito indicato:

giudizio	coefficiente
ottimo	1,00
distinto	0,80
buono	0,70
discreto	0,60
sufficiente	0,40
mediocre	0,20
insufficiente	0,00

I coefficienti, variabili tra zero ed uno, da assegnare a ciascun criterio avente natura qualitativa, sono determinati effettuando la media dei coefficienti che ogni componente della commissione ha attribuito alle proposte dei concorrenti su ciascun criterio.

Ogni singolo commissario può assegnare punteggi intermedi rispetto a quelli previsti nella tabella di qualità soprariportata.

La commissione, terminata l'attribuzione dei coefficienti, procederà, in relazione a ciascuna offerta, all'assegnazione dei punteggi per ogni singolo criterio secondo il metodo aggregativo compensatore, di cui alle linee guida dell'ANAC n. 2, par. VI, n.1. Il punteggio è dato dalla seguente formula:

$$P_i = C_{ai} \times P_a + C_{bi} \times P_b + \dots + C_{ni} \times P_n$$

dove

P_i = punteggio concorrente i

C_{ai} = coefficiente criterio di valutazione a , del concorrente i

C_{bi} = coefficiente criterio di valutazione b , del concorrente i

C_{ni} = coefficiente criterio di valutazione n , del concorrente i

P_a = peso criterio di valutazione a

P_b = peso criterio di valutazione b

P_n = peso criterio di valutazione n

Al fine di non alterare i pesi stabiliti tra i vari criteri soggetti a valutazione discrezionale, se nel singolo criterio nessun concorrente ottiene il punteggio massimo, tale punteggio viene riparametrato. La stazione appaltante procederà ad assegnare al concorrente che ha ottenuto il punteggio più alto su un singolo criterio il massimo punteggio previsto per lo stesso e alle altre offerte un punteggio proporzionale decrescente.

6.2 Valutazione dell'Offerta economica

L'offerta economica sarà espressa quale percentuale di rialzo rispetto al canone concessorio annuo a base di gara pari ad € 4.179,50 al netto di IVA. Per la valutazione dell'offerta economica si applicherà la seguente

formula R_o/R_{max} (R_o percentuale di rialzo offerta dal concorrente valutato, R_{max} percentuale di rialzo più alta offerta).

I punteggi da attribuire all'offerta economica verranno calcolati moltiplicando il punteggio massimo (20) per il coefficiente attribuito.

7. Sub-appalto

Tenuto conto delle particolari caratteristiche del servizio oggetto della concessione, è vietato affidare a terzi la prevalente esecuzione dei servizi oggetto di concessione.

Sono sub-appaltabili integralmente le prestazioni inerenti i servizi mensa e di pulizia.

In tal caso, la Ditta dovrà indicare, in sede di offerta di gara, la parte che intende subappaltare nell'apposita Istanza di Partecipazione.

8. Obiettivi, prestazioni e destinatari

L'asilo nido, o nido di infanzia, viene inteso quale servizio educativo e sociale di interesse pubblico, aperto a tutte le bambine e i bambini in età compresa tra i 3 e i 36 mesi, che concorre con le famiglie alla loro crescita e formazione nel quadro di una politica per la prima infanzia e a garanzia del diritto all'educazione, nel rispetto della identità individuale, culturale e religiosa. Pertanto, esso persegue i seguenti obiettivi:

- ✓ promuovere lo sviluppo psico-fisico, cognitivo, affettivo e sociale del bambino;
- ✓ sostenere il processo di crescita del bambino nel graduale raggiungimento dell'autonomia personale, nel pieno rispetto di bisogni, tempi e ritmi di ogni bambino/a nonché le sue dimensioni e modalità di sviluppo;
- ✓ stimolare lo sviluppo di capacità e l'acquisizione di conoscenze in un ambiente organizzato sereno e accogliente;
- ✓ favorire l'instaurarsi di relazioni significative tra bambini ed adulti;
- ✓ offrire sostegno alle famiglie nel loro compito educativo garantendo assistenza sul piano psicologico, pedagogico, emozionale e sociale;
- ✓ garantire un adeguato inserimento dei minori in difficoltà e/o appartenenti a famiglie portatrici di problematiche sociali;
- ✓ prevedere il coinvolgimento delle famiglie nella definizione e realizzazione dei progetti educativi; - offrire momenti formativi e di confronto per le famiglie di tutti gli utenti dell'asilo su tematiche educative, sociali o sanitarie di particolare interesse;
- ✓ stimolare e cooperare alle scelte socio-ambientali ed economiche degli amministratori locali per lo sviluppo di una migliore qualità della vita dell'infanzia;
- ✓ promuovere modalità di integrazione e di scambio con tutte le realtà educative presenti sul territorio ed in particolare con la scuola dell'infanzia in modo da promuovere ed agire attraverso un lavoro di rete, nel rispetto delle funzioni che ciascun attore può svolgere;
- ✓ collaborare con i servizi sociali del Comune e i servizi specialistici dell'ASL per la realizzazione di progetti educativi che tengano conto delle necessità dei bambini e dei singoli percorsi di crescita.

L'Asilo Nido costituisce, inoltre, servizio di conciliazione dei tempi di vita e di lavoro delle famiglie.

L'Asilo Nido garantisce il diritto all'inserimento e all'integrazione dei bambini diversamente abili, secondo quanto previsto all'articolo 12 comma 5 della L. 104/92, e per essi, in collaborazione con i servizi competenti della ASL vengono definiti Progetti Educativi specifici.

Data l'utilità sociale di detto servizio, questa Amministrazione ne sosterrà la gestione, garantendo l'utilizzo dell'immobile e facendosi carico di alcune competenze come di seguito specificato (manutenzione straordinaria, rilascio dell'autorizzazione al funzionamento, etc.).

Il Concessionario dovrà garantire per conto dell'Amministrazione Comunale, ma in nome proprio e a proprio rischio, la gestione educativa, il costo del personale e le forniture necessarie al completo ed efficace funzionamento del servizio, il servizio di refezione mediante l'acquisto di pasti da soggetto terzo qualificato e secondo una tabella dietetica redatta da un medico nutrizionista. Dovrà garantire, altresì, il riassetto degli ambienti, la manutenzione ordinaria, il completamento degli arredi esistenti, la gestione amministrativa in ordine all'introito del costo del servizio dovuto da parte delle famiglie dei fruitori e dall'Ambito Territoriale per la parte riguardante i Voucher conciliazione.

Il Concessionario durante l'esecuzione del contratto è responsabile per infortuni e danni derivanti a terzi dall'operato dei propri operatori, pertanto dovrà adottare tutti i provvedimenti e le cautele necessarie, con l'obbligo di controllo, al fine di garantire tutte le condizioni di sicurezza e prevenzione infortuni.

L'Asilo Nido Comunale che accoglie bambini in età compresa tra i 3 e i 36 mesi, residenti nel Comune di Ruvo di Puglia, è svolto con prestazioni professionali socio-educative, effettuate in favore di un numero massimo di 41 minori divisi in fasce di età come previsto dall'art. 53 del Regolamento Regionale n. 4/07 e s.m.i..

Gli iscritti potranno, ai sensi dell'art. 53, comma 1 (Ricettività) del Regolamento Regionale 18 gennaio 2007, n. 4, essere incrementati nella misura del 30% per gli utenti in fascia di età 3-12 mesi; del 25% per gli utenti in fascia di età 13-23 mesi; del 20% per gli utenti in fascia di età 24-36 mesi.

Gli incrementi di cui al punto precedente, possono essere introdotti in considerazione dello scarto giornaliero tra bambini iscritti e reali frequentanti. Gli incrementi rispetto alla ricettività non possono essere cumulati su una sola fascia di età degli utenti, bensì esclusivamente distribuiti tra le fasce di età presenti entro i limiti sopra indicati.

I bambini ammessi al servizio asilo nido comunale devono essere suddivisi in sezioni omogenee per età, così come previsto dalla normativa regionale vigente.

Il servizio farà riferimento a specifiche scelte metodologiche e modalità educativo-didattiche aggiornate alla più recente conoscenza scientifica e ad altre esperienze significative. A tal fine, il servizio sarà organizzato tenendo conto dei seguenti obiettivi:

- promuovere lo sviluppo, la realizzazione individuale e la socializzazione dei piccoli ospiti;
- assicurare lo sviluppo armonico e globale delle potenzialità dei bambini e delle bambine, compreso di coloro che hanno difficoltà di sviluppo attraverso un'azione comune del servizio, delle famiglie e dei servizi del territorio;
- offrire una pluralità di risposte ai bisogni differenziati delle famiglie con bambini, in particolare quelle monoparentali o con genitori che lavorano;
- realizzare un servizio aperto e flessibile inteso come risorsa sia per i frequentanti che per il territorio.

Il quadro prestazionale minimo, pertanto oggetto di miglioramento ed integrazione in fase di proposta di concessione da parte del concorrente Concessionario, è la gestione delle attività di seguito indicate:

- servizio di cura e sorveglianza continuativa del bambino;
- tempo riposo in spazi adeguatamente attrezzati;
- svolgimento del progetto educativo e organizzativo che prevede attività educative e attività ludico-espressive;
- attività ricreative di grandi gruppi;
- attività laboratoriali e di prima alfabetizzazione.

9. Organizzazione e gestione complessiva delle attività

Ai fini della conoscibilità delle dinamiche interessate per l'erogazione del servizio di cui trattasi, il Concessionario dovrà erogare il servizio in coerenza a quanto dettagliato nel presente Capitolato e nell'Offerta tecnica in sede di gara e dunque al:

-
- ✓ **Progetto educativo del servizio** nel rispetto dei sub-criteri (dettagliati nel Disciplinare di gara) di seguito indicati:
 - A1. Quadro teorico di riferimento, metodologie educative e obiettivi socio-psico-pedagogici
 - A2. Programmazione didattica e modalità di organizzazione e gestione della giornata educativa
 - A3. Modalità di aggiornamento e formazione permanente del personale
 - A4. Modalità di osservazione e verifica dei gruppi e del singolo bambino
 - A5. Modalità operative di supervisione educativa
 - A6. Organizzazione degli spazi interni ed esterni
 - A7. Rapporti e legami con il territorio e con altri servizi

 - ✓ **Progetto organizzativo del servizio** nel rispetto dei sud-criteri (dettagliati nel Disciplinare di gara) di seguito indicati:
 - B1. Modello organizzativo proposto e personale proposto per la realizzazione del servizio
 - B2. Modalità di gestione del personale e gestione del turn over
 - B3. Rapporti nido/famiglia
 - B4. Metodologie e strumenti di monitoraggio, valutazione e controllo
 - B5. Documentazione in uso
 - B6. Possesso della Certificazione di Qualità UNI EN ISO 9001:2015

 - ✓ **Servizi aggiuntivi e/o integrativi, innovativi e sperimentali** nel rispetto dei sub-criteri (dettagliati nel Disciplinare di gara) di seguito indicati:
 - C1. Servizi aggiuntivi e/o integrativi innovativi e sperimentali
 - C2. Elementi innovativi e/o sperimentali
 - C3. Ampliamento dell'orario di ingresso ed uscita

Il concessionario, inoltre, dovrà adempiere ed uniformarsi a quanto previsto nei sotto-paragrafi.

9.1 Quadro Generale

L'aggiudicatario ha l'obbligo di svolgere tutte le attività affidategli, con propri capitali, mezzi, personale e con organizzazione a proprio rischio.

In generale, la ditta dovrà garantire integralmente, dalla data di inizio del servizio ed ininterrottamente per tutta la durata della concessione, l'assistenza giornaliera dei bambini frequentanti, nel pieno rispetto degli standard gestionali e funzionali previsti dalla normativa nazionale e regionale con particolare riferimento al succitato art. 53 del Regolamento Regionale n. 4/2007 e ss.mm.ii.

La Ditta dovrà consegnare al Comune, entro 30 giorni dalla sottoscrizione del contratto, la "Carta dei Servizi" e il "Regolamento Interno" dell'attività oggetto del presente capitolato.

La Ditta dovrà dotarsi di un sistema di valutazione (*customer satisfaction*) presentando annualmente una relazione sugli esiti, cui allegnerà i questionari somministrati.

Il Concessionario è obbligato al rispetto, oltre che delle norme di questo Capitolato Tecnico, del Disciplinare di Gara, di tutte le disposizioni di legge vigenti che disciplinano il servizio oggetto di affidamento in concessione, nonché delle disposizioni contenute nei relativi regolamenti comunali e dei provvedimenti approvati o assunti dagli organi di governo (deliberazioni) e di gestione (determinazioni) dell'Ente.

La società aggiudicataria subentra al Comune in tutti i diritti e gli obblighi stabiliti dalle disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia ed è tenuta a provvedere in modo diligente e costante al miglior funzionamento del servizio.

Nell'ambito della autonomia organizzativa, la società aggiudicataria dovrà predisporre e svolgere ogni attività ritenuta necessaria per conseguire i migliori risultati possibili previa intesa col responsabile dell'Ufficio Servizi Sociali ed Istituzionali del Comune.

L'attività dell'aggiudicatario deve essere improntata a principi di efficacia, efficienza, economicità, semplificazione, trasparenza e buon andamento.

Il Concessionario dovrà eleggere domicilio a tutti gli effetti del contratto e per tutti gli effetti di legge, presso la sede operativa di erogazione del servizio e, ogni comunicazione (lettera, invito, diffida, intimazione, etc.) o notificazione fatta presso l'Ufficio Servizi Sociali ed Istituzionali dell'Ente, si intenderà fatta al Concessionario.

Annualmente la Concessionaria dovrà redigere e inviare al Comune, entro il mese di settembre, una dettagliata relazione preventiva contenente:

1. la programmazione annuale delle attività educative;
2. calendario delle giornate di apertura e di chiusura;
3. piano di formazione del personale educativo;
4. eventuali servizi aggiuntivi previsti in sede di presentazione dell'offerta tecnica;
5. elenco dei bambini accolti, divisi per sezione, con l'indicazione dell'educatore di riferimento secondo gli standard previsti dall'art. 53 del Reg. reg. n. 4/2007, nonché segnalare la presenza di minori con disabilità e relativo educatore di riferimento;
6. elenco del personale addetto ai servizi ausiliari.

Analogamente a conclusione dell'anno educativo, dovrà presentare una dettagliata relazione su:

1. attività svolte;
2. servizi aggiuntivi realizzati;
3. attestati di partecipazione del personale alle attività formative previste dal piano della formazione;
4. risultati raggiunti in riferimento al Piano educativo, organizzativo e gestionale presentato in sede di gara;
5. risultati della *customer satisfaction* rilevata attraverso somministrazione ai genitori, al personale e agli Enti.

9.2 Quadro Temporale

I giorni e gli orari di apertura al pubblico devono essere concordati con l'Amministrazione, anche in caso di eventuali modifiche.

Il servizio sarà funzionante almeno per 40 ore settimanali e per 11 mesi all'anno. Nel rispetto degli obiettivi precedentemente indicati e delle esigenze dell'utenza, potranno essere effettuati orari flessibili.

Sarà oggetto di valutazione dell'offerta tecnica la copertura oraria rientrante dalle ore 06:00 alle ore 08:00 e dalle ore 16:00 alle ore 18:00, affinché si possa sopperire alle necessità scaturite da orari occupazionali di alcuni genitori e/o tutori responsabili impiegati nelle proprie mansioni lavorative.

9.3 Rapporti con terzi

Potranno essere previste fruizioni parziali, nonché l'apertura del servizio al territorio per attività a carattere formativo e aggregativo, anche mediante il coinvolgimento di altri soggetti istituzionali e realizzate altre attività complementari, integrative e/o collaterali di socializzazione rivolte all'infanzia, nel rispetto della normativa in vigore.

La Ditta dovrà favorire la partecipazione dei genitori al progetto educativo e realizzare attività di sostegno alla genitorialità.

La Ditta dovrà, inoltre, dotarsi di un sistema di documentazione al fine di realizzare una sistematica attività di verifica e valutazione dei progetti individualizzati e delle iniziative realizzate. All'attività di valutazione dovranno partecipare tutti i soggetti coinvolti nella gestione del servizio e nella sua fruizione (questionari di gradimento, etc.).

10. Immobile Comunale

L'Amministrazione Comunale conferisce in comodato d'uso ex art. 165, comma 2 del D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., per l'esercizio del servizio dell'affidamento in concessione, l'immobile ubicato nel territorio comunale di Ruvo di Puglia in Via Cataldi Stasi (vedi planimetria Allegato 1), completo di tutti gli arredi (Allegato 2), utenze ed ogni altro componimento essenziale per l'erogazione del servizio.

L'immobile in argomento è iscritto nel registro regionale delle strutture e dei servizi autorizzati all'esercizio delle attività socio-assistenziali destinate ai minori, per l'accoglienza di 41 minori, come da Provvedimento Dirigenziale del Settore Sistema Integrato Servizi Sociali della Regione Puglia n. 537 del 14/07/2015. La consegna dell'immobile sarà formalizzata attraverso apposito verbale redatto dal contraddittorio tra le parti, appositamente sottoscritto dall'Amministrazione Comunale e dalla Ditta.

Il suddetto immobile è stato adeguato nel rispetto degli standard strutturali previsti dall'art. 53 del Regolamento Regione Puglia n. 4/2007 e ss.mm.ii.; tale struttura verrà rilasciata nella situazione di fatto, come verrà riportato all'interno del verbale summenzionato.

Alla Concessionaria competeranno, inoltre, le operazioni di pulizia e sanificazione dell'intera struttura e delle attrezzature utilizzate, nonché la fornitura di ogni bene necessario, utile a garantire l'igiene personale dei bambini e del personale (pannolini, carta igienica, carta per fasciatoi, creme, etc.). La pulizia dovrà essere eseguita con massima cura e diligenza, nel rispetto delle norme igieniche e con tutte le cautele atte a garantire la salvaguardia della salute delle persone e ad evitare ogni eventuale danno ai locali, ai mobili e agli arredi. La pulizia comprenderà quanto si trova all'interno dei locali, ivi compresi i vetri, le porte, i radiatori, le pareti lavabili.

Il **programma di attività/piano di lavoro** deve essere presente nella struttura e a disposizione del personale. Ad aggiudicazione avvenuta, il Concessionario deve produrre le schede tecniche e/o di sicurezza dei detersivi e detergenti indicati, al fine di garantire l'idoneità dei prodotti al particolare impiego al quale devono essere destinati all'interno del Nido.

Sono a carico del Concessionario anche le pulizie straordinarie che dovessero rendersi necessarie, che potranno essere svolte anche avvalendosi di ditte esterne qualificate. Inoltre, ai fini della preservazione dello stabile, il Concessionario – secondo la *ratio legis* dell'art. 1609 del Codice Civile – si adopera affinché possa:

- effettuare le riparazioni ed altra attività manutentiva, compresa la tinteggiatura dei locali, qualora necessaria;
- riparare i danni provocati da proprio personale su impianti, arredi e attrezzature;
- disinfestare e derattizzare le aree esterne ed interne anche nell'ambito delle procedure HCCP;
- provvedere alla cura del verde delle aree esterne del Nido attraverso attività di diserbamento, potature di mantenimento e/o di ridimensionamento, sagomatura, ecc..

Qualora il concessionario non adempia agli interventi di propria competenza, l'Ente Comunale si riserva la facoltà di provvedere direttamente, incaricando un fornitore o un tecnico di fiducia, ed addebitando le spese sostenute al Concessionario, fatta salva l'applicazione delle penali previste nell'apposito Disciplinare. Il Concessionario dovrà tenere un registro sul quale saranno registrati tutti gli interventi svolti.

11. Spese utenze, manutenzione e costi di gestione

Le utenze varie (energia elettrica, acqua, fogna, gas metano, telefono, etc.) per l'utilizzo della struttura e le spese per la gestione delle attività svolte presso lo stesso Nido sono tutte a carico della concessionaria così come la manutenzione ordinaria e straordinaria degli arredi e delle attrezzature.

A tal proposito, la concessionaria dovrà provvedere:

- ✓ a intestare/volturare a proprio nome le utenze; i costi derivanti dai consumi delle utenze saranno rilevati da contatori locali, installati a carico del Concessionario;
- ✓ alla dotazione di una utenza telefonica al fine di consentire il contatto delle famiglie con il nido, con relative spese a proprio carico.

In caso di impossibilità oggettiva a volturare una delle utenze, sarà cura dell'Area Tecnica quantificare i costi che dovranno essere rimborsati dalla Ditta Concessionaria.

A decorrere dal secondo anno di concessione, la Ditta dovrà inviare, entro il mese di settembre di ogni anno, all'Amministrazione Comunale copia della documentazione comprovante il puntuale, corretto e regolare pagamento delle utenze.

Il Concessionario è comunque tenuto a fornire ed a esibire, in sede di verifica e controllo da parte dell'Ente sul corretto svolgimento del servizio affidato al medesimo, tutta la documentazione necessaria comprovante il corretto e regolare pagamento delle utenze.

Inoltre, il Concessionario, entro e non oltre 30 gg. antecedenti alla scadenza della concessione, dovrà inviare all'Ente documentazione comprovante il corretto pagamento delle utenze in argomento.

Nell'eventualità il medesimo dovesse essere soggetto a casi di morosità e/o di eventuali sanzioni, sarà tenuto ad effettuare il pagamento delle spettanze entro il termine perentorio di 15 gg. dall'avvenuta notifica da parte dell'Amministrazione Comunale, sollevando al riguardo l'Ente da ogni atto inerente l'espletamento della gestione.

12. Oneri a carico del Concessionario

Il Concessionario si impegna a svolgere l'attività oggetto della presente concessione con piena autonomia organizzativa e gestionale nel rispetto di tutte le normative e disposizioni nazionali e regionali vigenti in materia. In particolare provvede a garantire:

- ✓ la realizzazione del progetto di gestione presentato in sede di gara e raggiungere gli obiettivi in esso indicati;
- ✓ l'efficacia e l'efficienza nella gestione;
- ✓ ogni spesa inerente il personale (coordinamento, educatori, ausiliari/addetti ai servizi);
- ✓ le assicurazioni di infortuni e responsabilità civile del personale del Concessionario e dei bambini iscritti ai servizi;
- ✓ le attività integrative relative alla gestione del servizio, quali: attività di programmazione, documentazione, valutazione, formazione ed aggiornamento, rapporti con le famiglie, con l'amministrazione comunale ed i servizi sociali ed educativi del territorio;
- ✓ la gestione e introito delle rette mensili;
- ✓ un sistema informativo idoneo per i flussi di comunicazione fra concessionario e servizi comunali;
- ✓ l'osservanza delle norme in materia di prevenzione degli infortuni ed igiene del lavoro, della normativa in materia di sicurezza sul lavoro, con particolare riferimento al D. Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii., ivi compresa la nomina del Responsabile del servizio prevenzione e protezione.

Sono, altresì, a carico della concessionaria:

- ✓ la manutenzione annuale dell'intero immobile;
- ✓ la cura e la pulizia del giardino, incluso il periodico taglio dell'erba e la potatura degli alberi;
- ✓ la manutenzione ordinaria delle attrezzature ludiche;

- ✓ eventuali lavori di adeguamento e/o potenziamento dello stabile che, nel tempo, potranno rendersi necessari, previo ottenimento delle prescritte autorizzazioni da parte degli uffici competenti.

Rimane a carico del Concessionario ogni altro onere che non sia espressamente posto a carico del Comune dal presente capitolato.

13. Figure professionali

La struttura deve avere un **coordinatore pedagogico** (livello D3/E1), responsabile dell'intera équipe educativa, del corretto funzionamento dei servizi oggetto del presente capitolato, in possesso dei titoli di studio e requisiti professionali previsti dalla normativa vigente, ed in coerenza con quanto indicato all'art 46 del Reg. Reg. 4/2007 s.m.i., nonché di **documentata esperienza lavorativa nel ruolo specifico di coordinatore di strutture, non inferiore ad almeno 3 anni.**

Il Coordinatore dovrà svolgere le sotto elencate funzioni:

- ✓ referente per l'Amministrazione Comunale, pertanto dovrà assicurare la costante reperibilità;
- ✓ responsabile pedagogico e organizzativo, con compiti di definire e realizzare il progetto educativo e organizzare le prestazioni necessarie al suo corretto svolgimento, al fine di garantire la qualità educativa, la coerenza e la continuità degli interventi, verificarne i risultati, promuovere il confronto con le famiglie e predisporre piani di formazione.

In caso di assenza o impedimento del Coordinatore, l'operatore economico aggiudicatario dovrà provvedere alla sua sostituzione con altro personale avente pari requisiti. Ogni sostituzione, anche temporanea, dovrà essere comunicata tempestivamente al RUP. L'eventuale sostituzione definitiva del coordinatore dovrà essere motivata e dovrà essere autorizzata preventivamente da parte della stazione appaltante, la quale valuterà la congruità del curriculum del soggetto proposto rispetto a quello del soggetto cessante.

Gli **Educatori** dovranno essere in misura minima:

- di 1 educatore ogni 5 bambini di età compresa tra i 3 e i 12 mesi;
- di 1 educatore ogni 8 bambini in età compresa tra i 13 e i 23 mesi;
- di 1 educatore ogni 10 bambini di età compresa tra i 24 e i 36 mesi.

In presenza di bambini diversamente abili, il rapporto educatore/bambino deve essere di n. 1 educatore ogni bambino.

Per il personale addetto ai servizi generali, il rapporto personale ausiliario/bambino è di 1 addetto ogni 20. Tale personale dovrà garantire la cura generale degli ambienti interni ed esterni, la somministrazione dei pasti e collaborare con il personale educativo nella cura e nella sorveglianza dei bambini in una dimensione di trasversalità per il buon andamento del servizio.

In caso di assenza o impedimento del personale, l'operatore economico aggiudicatario dovrà provvedere alla sua sostituzione con altro personale avente pari requisiti. Ogni sostituzione, anche temporanea, dovrà essere comunicata tempestivamente al direttore dell'esecuzione. L'eventuale sostituzione definitiva dovrà essere motivata e dovrà essere autorizzata preventivamente da parte della stazione appaltante, la quale valuterà la congruità del curriculum del soggetto proposto rispetto a quello del soggetto cessante.

13.1 Clausola Sociale

Al fine di promuovere la stabilità occupazionale, nel rispetto dei principi dell'Unione Europea, ferma restando la necessaria armonizzazione con l'organizzazione del gestore subentrante e con le esigenze tecnico-organizzative e di manodopera previste nel nuovo contratto, l'aggiudicatario è tenuto ad assorbire prioritariamente, nel proprio organico, il personale già operante alle dipendenze del concessionario preesistente, come previsto dall'articolo 50 del D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. in combinato disposto con l'art. 51 del D. Lgs. 81/2015.

Con riferimento alle Linee Guida ANAC n. 13, ai fini dell'applicazione della cd. Clausola Sociale, si considera di regola il personale dell'impresa uscente calcolato come media del personale impiegato nei sei mesi precedenti la data di indizione della nuova procedura di affidamento. Non è imposto all'aggiudicatario lo specifico C.C.N.L. che attualmente viene operato per i dipendenti attualmente in forza, purché, il C.C.N.L. che dovrà essere applicato, sia strettamente connesso con l'attività oggetto dell'affidamento ed al territorio. Il concorrente dovrà allegare all'offerta un progetto di assorbimento, comunque denominato, atto ad illustrare le concrete modalità di applicazione della clausola sociale, con particolare riferimento al numero dei lavoratori che beneficeranno della stessa e alla relativa proposta contrattuale (inquadramento e trattamento economico). A tal fine, l'elenco del personale attualmente impiegato è riportato **nell'Allegato 3 - Elenco del personale** del Capitolato Tecnico. Alla clausola sociale si applica, infine, quanto stabilito dalla giurisprudenza amministrativa in merito.

14. Garanzie Assicurative

Il Concessionario si assume ogni responsabilità sia civile che penale derivante dal servizio e risponde direttamente dei danni causati alle persone e alle cose di proprietà comunale o di terzi comunque imputabili direttamente o indirettamente al concessionario stesso o alle persone di cui debba rispondere, per eventi e comportamenti conseguenti all'esecuzione del servizio. Il Concessionario pertanto si impegna a manlevare il Comune da qualsiasi richiesta di danno da parte di terzi, restando a suo completo ed esclusivo carico qualsiasi risarcimento, senza diritto di rivalsa, o di altri compensi da parte dell'Amministrazione comunale. Il Comune può trattenere dal corrispettivo parziale dovuto il valore periziato per danni arrecati a beni propri o di terzi, mentre è escluso in via assoluta ogni risarcimento al concessionario per danni o perdite di materiale e attrezzature propri siano essi determinati da causa di forza maggiore o qualunque altra causa, anche se dipendente da terzi.

Il Concessionario è obbligato a stipulare idonea polizza assicurativa:

A - per la responsabilità civile verso terzi (RCT) avente per oggetto il servizio affidato in concessione per danni che comunque venissero arrecati nell'espletamento del servizio con massimale non inferiore ad: euro 3.000.000,00 per ogni sinistro euro 3.000.000,00 per danni a persone euro 1.000.000,00 per danni a cose.

Il contratto di assicurazione deve prevedere le seguenti clausole: - equiparazione ai terzi di collaboratori, volontari, stagisti ed ogni e qualsiasi figura non rientrante nella garanzia RCO di cui sotto in caso di danni subiti in occasione di lavoro e/o servizio; - specifica inclusione nel novero dei terzi degli utenti dell'asilo nido; - inclusione della responsabilità civile "personale" dei propri prestatori di lavoro, compresi gli addetti, i soci lavoratori di cooperative, i tirocinanti ed ogni e qualsiasi altra persona fisica al servizio del gestore nell'esercizio delle attività svolte; - copertura dei danni provocati alle strutture e alle cose mobili di proprietà comunale, che il gestore ha in consegna e/o custodia.

B - per la responsabilità civile verso dipendenti (RCO) avente un massimale non inferiore a: euro 3.000.000,00 per ogni sinistro euro 3.000.000,00 per persona.

Il Concessionario fornisce all'Amministrazione copia della polizza assicurativa e il certificato attestante il pagamento del premio, entro la data di stipulazione della convenzione. I successivi pagamenti del premio assicurativo dovranno essere giustificati presentando la quietanza riportante la data di pagamento.

C - per furto ed incendio a garanzia del Rischio incendio e danni materiali diretti all'immobile e arredi oggetto della concessione con un massimale comparato alla stima dell'immobile ed arredi (laddove la copertura assicurativa è garantita dell'Ente rimane a carico del soggetto gestore il rimborso della quota parte di premio da versare annualmente).

15. Compiti del Comune

Spettano al Comune di Ruvo di Puglia ampie facoltà di controllo e di indirizzo in merito all'adempimento preciso degli obblighi contrattuali da parte del soggetto aggiudicatario.

È piena facoltà dell'Amministrazione Comunale effettuare, in qualsiasi momento, senza necessità di preavviso e con le modalità ritenute più opportune, ogni intervento di controllo al fine di verificare la rispondenza del servizio fornito dal soggetto aggiudicatario alle prescrizioni normative e contrattuali.

In particolare tali verifiche potranno riguardare:

- ✓ la qualità dei pasti erogati;
- ✓ lo stato di pulizia dei locali anche attraverso l'utilizzo di specifiche attrezzature;
- ✓ lo stato di conservazione dei locali;
- ✓ l'adempimento degli obblighi contrattuali;
- ✓ la qualità delle prestazioni erogate;
- ✓ l'osservanza delle disposizioni contenute nel Regolamento Regionale n. 4/2007 e s.m.i., anche per quanto attiene il personale posto a disposizione;

Il soggetto aggiudicatario dovrà garantire l'accesso agli incaricati del controllo in qualsiasi momento e in ogni zona della struttura, i controlli sono organizzati in modo tale da non recare pregiudizio allo svolgimento delle attività.

Il soggetto aggiudicatario dovrà garantire la piena collaborazione durante l'esecuzione delle verifiche.

Eventuali inadempienze e/o omissioni alle prescrizioni contrattuali rilevate saranno formalmente contestate e valutate con tempestività in contraddittorio.

Il soggetto aggiudicatario, al fine di prevenire la rilevazione di disguidi nell'ambito delle verifiche, deve collaborare strettamente con il personale comunale e segnalare immediatamente all'Area Politiche Sociali Educative e Culturali del Comune di Ruvo di Puglia tutti i fatti e le circostanze che abbiano disturbato o che siano tali da poter creare disguidi nell'esecuzione del servizio al fine di consentire l'assunzione degli opportuni provvedimenti preventivi.

Il Comune potrà, inoltre, sulla base di propri accertamenti, prescrivere al concessionario, che dovrà attuarli, correttivi o adempimenti per il buon andamento della struttura.

Il Comune di Ruvo di Puglia si impegna a mettere a disposizione gli immobili e gli impianti, gli arredi, forniture ed attrezzature già presenti in loco per i quali dovrà essere redatto apposito verbale di consistenza e inventario, fermo restando che l'aggiudicatario dovrà implementare gli arredi messi a disposizione da parte dell'Ente di tutto quanto è necessario in relazione all'espletamento del servizio e a quanto previsto nell'offerta tecnica e ad assicurare la manutenzione degli stessi, impegnandosi, al termine della durata della concessione, a restituirli al patrimonio del Comune, nelle stesse condizioni in cui sono stati concessi o acquistati, con sostituzione degli arredi e manufatti deperiti a seguito dell'uso.

Annualmente l'Amministrazione Comunale dovrà procedere alla verifica del mantenimento dei requisiti utili all'autorizzazione al funzionamento.

16. Allegati

ALLEGATO 1 – Planimetria dei luoghi.

ALLEGATO 2 – Elenco degli arredi ed attrezzature di proprietà comunale.

ALLEGATO 3 – Elenco del personale in forza al servizio.

Ruvo di Puglia, 10/06/2022

La Direttrice
AREA ATTIVITÀ SOCIALI EDUCATIVE E CULTURALI
(Dot.ssa Grazia Tedone)

